L’ingresso al Lido quest’anno sarà sempre gratuito. Nel frattempo si pensa a soluzioni per gestire la capienza

Una riflessione va già al prossimo anno, Il sindaco: “Cercheremo di capire come modificare l’offerta futura del Lido insieme a Canottieri, gestore della struttura”

MANDELLO DEL LARIO – Una nuova stagione turistica è alle porte, ed è pronto ad aprire i battenti ai primi visitatori bisognosi di relax e sole anche il **Lido di Mandello**, che da questa domenica tornerà operativo a tutti gli effetti con una novità rispetto allo scorso anno: l’**ingresso sarà gratuito** per tutta l’estate.

Una scelta in controtendenza rispetto al 2021, quando per entrare nella struttura i non residenti dovevano pagare un biglietto. Si trattava di una decisione dettata anche dalle stringenti normative anti-Covid, che non consentivano nello spazio la compresenza di troppe persone.

Riccardo Fasoli, sindaco di Mandello

“Cercheremo di stabilire delle regole per evitare il sovraffollamento della struttura – spiega il sindaco **Riccardo Fasoli** – ricordando che l’emergenza sanitaria non è ancora finita e c’è necessità di mantenere il distanziamento. Pensiamo di effettuare un **calcolo di capienza** per stabilire un numero massimo di ingressi e di creare un **sistema di prenotazione**, così

da garantire l'accesso privilegiato a coloro che prenoteranno il lettino".

Sarà una stagione di transizione perché per il prossimo anno ci sono cambiamenti in vista: l'intento del Comune è sviluppare in maniera differente l'offerta del Lido, diventata ormai anacronistica rispetto a quella di altre realtà presenti sulle sponde del lago. Il Comune discuterà di questa rivoluzione già da settembre con **Canottieri**, che gestirà la struttura **fino al 2026**, anno di scadenza della convenzione.

"Ci siederemo al tavolo per capire come cambiare regole per il futuro: **per Canottieri è diventato complicato gestire l'area del Lido**, pertanto bisognerà trovare il modo di uscire dalla convenzione e procedere magari con una concessione commerciale", continua Fasoli.

Tra le problematiche da risolvere e riscontrate negli ultimi anni anche l'ingresso in struttura di persone munite di viveri e bevande che non usufruiscono dei servizi bar e ristorazione a scapito del Lido stesso, una situazione da gestire soprattutto con l'introduzione dell'entrata libera.

Ci sono carenze strutturali da superare: oltre a essere un'area vecchia, **manca una zona fruibile in caso di brutto tempo**. Da meglio definire anche l'utilizzo delle sale polifunzionali presenti:

"Vorremmo che gli spazi fossero destinati ad attività coerenti al contesto, guardando all'aspetto turistico-ricettivo, senza dimenticare che l'**obiettivo primario resta rendere il Lido fruibile e accessibile a tutti**", conclude il primo cittadino.

Molte delle prossime decisioni sul Lido dipenderanno anche da quello che accadrà all'**ex Vellutificio Redaelli,** sui cui si è manifestato l'interesse di un'operatore economico (vedi articolo precedente) e dai lavori di riqualificazione della zona giardini che partiranno a ottobre.